

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. 133

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA EUROPEA INTERINALE DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

I parte della 46^a sessione ordinaria
(Parigi, 5-8 giugno 2000)

Raccomandazione n. 670
sulla diplomazia parlamentare: il ruolo delle Assemblee internazionali

Annunziata il 24 luglio 2000

THE ASSEMBLY,

(i) Observing that parliamentary democracy has to develop in step with changes in society and technological advances so that the wishes of the electorate are better understood and given more effective expression;

(ii) Persuaded of the need to provide parliamentarians with increased opportunities to discuss their ideas with a view to solving problems common to the same geopolitical region;

(iii) Convinced that the WEU Assembly's many years of experience of debate on European security and defence issues has helped create a legacy of parliamentary cooperation and diplomacy that should not be fragmented,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Recognise, in the context of reform of the European institutions, the indispensable need for a parliamentary dimension to the debate on the Common European Security and Defence Policy and the importance of parliamentarians being able to exchange ideas at a multilateral European level;

2. Work to promote institutional assemblies providing a framework for the development of common policies, in which members of parliament of the countries concerned could contribute to the search for solutions by engaging in discussion and dialogue with other national representatives.

N. B. Traduzione non ufficiale

Raccomandazione n. 670

Sulla diplomazia parlamentare: il ruolo delle Assemblee internazionali

L'ASSEMBLEA

(i) Constatando che la democrazia parlamentare deve rinnovarsi progressivamente per far fronte all'evolversi della società e della tecnologia, in modo da capire meglio ed interpretare più fedelmente la volontà degli elettori;

(ii) Persuasa della necessità di moltiplicare le occasioni offerte ai parlamentari di confrontare le proprie idee onde risolvere i problemi comuni alla stessa regione geopolitica;

(iii) Convinta del fatto che la lunga esperienza acquisita dall'Assemblea del UEO per quanto attiene ai dibattiti sulle questioni della sicurezza e della difesa europea abbia contribuito a creare un patrimonio in materia di cooperazione e di

diplomazia parlamentari che è opportuno non disperdere,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO DI:

1. Riconoscere, nel contesto della riforma delle istituzioni europee, il carattere indispensabile della dimensione parlamentare del dibattito sulla politica comune di sicurezza e di difesa e l'importanza per i parlamentari di confrontare le proprie idee a livello europeo multilaterale;

2. Favorire la valorizzazione degli organismi istituzionali che offrono una cornice all'elaborazione delle politiche comuni, presso i quali i membri dei Parlamenti dei paesi interessati potrebbero contribuire alla ricerca di soluzioni per la discussione e il dialogo con gli altri rappresentanti nazionali.